



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

ORIC810007

I.C . MARRUBIU



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	11
---------------------------	----

Risultati a distanza	13
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	14
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	14
---	----

Prospettive di sviluppo	36
-------------------------	----



Contesto

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui sorge Marrubiu fu abitato sin dall'epoca romana. Il paese fu, però, fondato solo nel XVII secolo dopo diversi tentativi di colonizzazione su un'area malsana e paludosa. Dopo un primo tentativo nel 1666, fu ripopolato ad opera degli abitanti in fuga dal villaggio di Surradili, ormai quasi deserto a causa dell'aria malsana della palude e della malaria. Nel 1712 il territorio fu concesso a Giovanni Borro per colonizzarlo, ma sempre a causa della malaria il tentativo fallì. Nel 1794 il feudo fu ereditato dai Paliaccio e nel luglio del 1838 fu riscattato. Dal 1859 al 1927 il comune fece parte del mandamento di Terralba nel circondario di Oristano. Dal 1928, con R.D. 13 settembre n. 2230, Marrubiu fu ridotto a frazione di Terralba fino al 1948, quando con D.L. 6 marzo n. 407, gli fu restituita l'autonomia. Il territorio fu da questo momento ridimensionato, essendone stata prelevata una parte per costituire il nuovo comune di Mussolinia in Sardegna, odierna Arborea. Dal 1974, con l'istituzione della nuova provincia di Oristano (l.r. n. 306 del 16 luglio) fa parte della Provincia di Oristano.

Marrubiu è situata nella Piana di Terralba, dove l'impianto irriguo del Consorzio di Bonifica consente le attività agricole. Il territorio montuoso è soprattutto adibito a pascolo. L'abitato è attraversato dalla ferrovia e dalla S.S.126 che collega l'Oristanese con il Sulcis- Iglesiente. Marrubiu è costituito da un agglomerato urbano centrale e da quattro frazioni (Sant'Anna, Is Bangius, Masongiu e 3°Centro Sassu) che distano dai 3 ai 6 Km. dal centro urbano e sono costituite da case sparse risalenti alla Riforma Fondiaria della Società Bonifiche Sarde e dell'ex E.T.F.A. S. La frazione di Sant'Anna ha più delle altre la caratteristica di piccolo agglomerato rurale e negli anni addietro era anche servita dalla ferrovia. La popolazione residente è di circa 4829 abitanti (ISTAT 2017). I cittadini stranieri rappresentano solamente l'1,0% della popolazione residente. Le principali occupazioni si registrano nei settori agropastorale, nelle attività commerciali, artigianali, piccole industrie e servizi.

Nel territorio sono presenti diverse realtà/risorse: zone naturalistiche, zone archeologiche e storiche (chiesa campestre di Zuradili, Is Bangius), strutture culturali, assistenziali, sportive e ricreative quali ad esempio Scuola Civica di Musica, Pro Loco, Croce Rossa, Banda musicale, Consulta giovanile, AUSER. Il Comune di Marrubiu dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale (disoccupazione, disagio giovanile etc. ...). Per il sociale, lo sport e il tempo libero mancano, comunque, strutture di una certa rilevanza.

La nascita di Arborea nel contesto dell'opera di bonifica integrale della vasta zona paludosa ha portato alla costituzione di una comunità altamente variegata e caratterizzata da culture differenti a seconda della provenienza degli agricoltori originari della Penisola (veneti, toscani, friulani, romagnoli, emiliani ...). Particolare è la struttura dell'insediamento umano, costituita da un centro, da aggregazioni minori e da case sparse. La struttura dell'insediamento umano di Arborea, costituita da un centro, da aggregazioni minori (S'Ungroni, Pompongias, Linnas, Luri, Torrevecchia, Centro 1 e Centro 2 Sassu) e da case sparse. Il territorio di Arborea si estende per una superficie di 115 Km² lungo l'asse viario della strada statale n° 131 (Carlo Felice) a circa 18 Km da Oristano. La popolazione residente è di circa 3800 persone di cui l'1,3% stranieri. Il Comune di Arborea è dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, di un avanzato sistema di servizi associati e di una diversificata gamma di attività e sono anche presenti alcune grandi realtà economiche. La cittadina presenta aree verdi oltre quelle della bonifica. Notevole interesse offrono le zone



umide: lo Stagno di Corru S'Ittiri e lo stagno di S'Ena Arrubia che è stato dichiarato nel 1979 zona umida di importanza internazionale. Sono presenti diverse associazioni culturali, sportive, ricreative e assistenziali ed è molto attiva la pro loco. Anche il Comune di Arborea dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è tra il medio basso e il medio alto, anche se negli ultimi anni si registra un certo tasso di disoccupazione che ha indebolito a livello economico diverse famiglie. La crisi economica, che in questi ultimi anni ha interessato il contesto nazionale, ha portato le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particolare le cure e l'istruzione. Gli strumenti che sono a disposizione delle famiglie con svantaggio socio-economico risultano talvolta inadeguati e insufficienti e, pertanto, le aspettative nei confronti della Scuola sono elevate.

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha avviato un processo di rinnovamento sia per arricchire il curriculum scolastico ed extrascolastico, al fine di offrire agli alunni diverse opportunità formative e di crescita e per garantire a tutti il successo formativo, sia per sostenere le famiglie fragili che, non sempre, sono in grado di supportare adeguatamente nello studio i propri figli.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Confermare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva tra il 99% e il 100%.

Attività svolte

L'Istituto ha implementato una serie articolata di percorsi didattici volti al recupero, consolidamento e arricchimento delle competenze degli studenti. Tali iniziative, svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, miravano a favorire il successo formativo nelle competenze disciplinari come l'Italiano, la Matematica e la Lingua Inglese e a sviluppare competenze trasversali essenziali attraverso il potenziamento di percorsi come i Laboratori di Scacchi, di Arte e di Musica). Un obiettivo fondamentale ha costituito la stimolazione della motivazione intrinseca e dell'autostima degli alunni/studenti. Parallelamente, sono stati attivati e realizzati diversi laboratori e attività innovative, che hanno sfruttato l'efficacia della Metodologia STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e della Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), offrendo approcci didattici all'avanguardia. Per la realizzazione di questo ambizioso piano formativo, l'Istituto ha potuto contare, oltre che sui fondi FIS, su risorse strategiche provenienti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e da programmi specifici come Agenda Sud (finanziato per due annualità). Questi fondi sono stati determinanti per potenziare le attività e i laboratori, con l'obiettivo prioritario di contrastare la dispersione scolastica, ridurre i divari territoriali e migliorare il successo scolastico di tutti e di ognuno. Un ruolo cruciale è stato svolto anche dalla formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e sulla metodologia CLIL. Questo ha permesso al corpo docente di adottare un approccio pedagogico basato su pilastri fondamentali: a) Flessibilità Didattica: L'adattamento personalizzato dei tempi e delle modalità di insegnamento ai ritmi di apprendimento unici di ciascun singolo studente; b) Valutazione Formativa: l'implementazione di una valutazione intesa non solo come misurazione finale, ma come strumento costante per identificare i punti di forza e le specifiche aree di miglioramento dell'alunno; c) Alleanza Scuola-Famiglia: la ricerca pro-attiva e costante di una sinergia e collaborazione tra scuola e famiglia, pilastro fondamentale per sostenere congiuntamente il percorso scolastico e la crescita globale degli studenti.

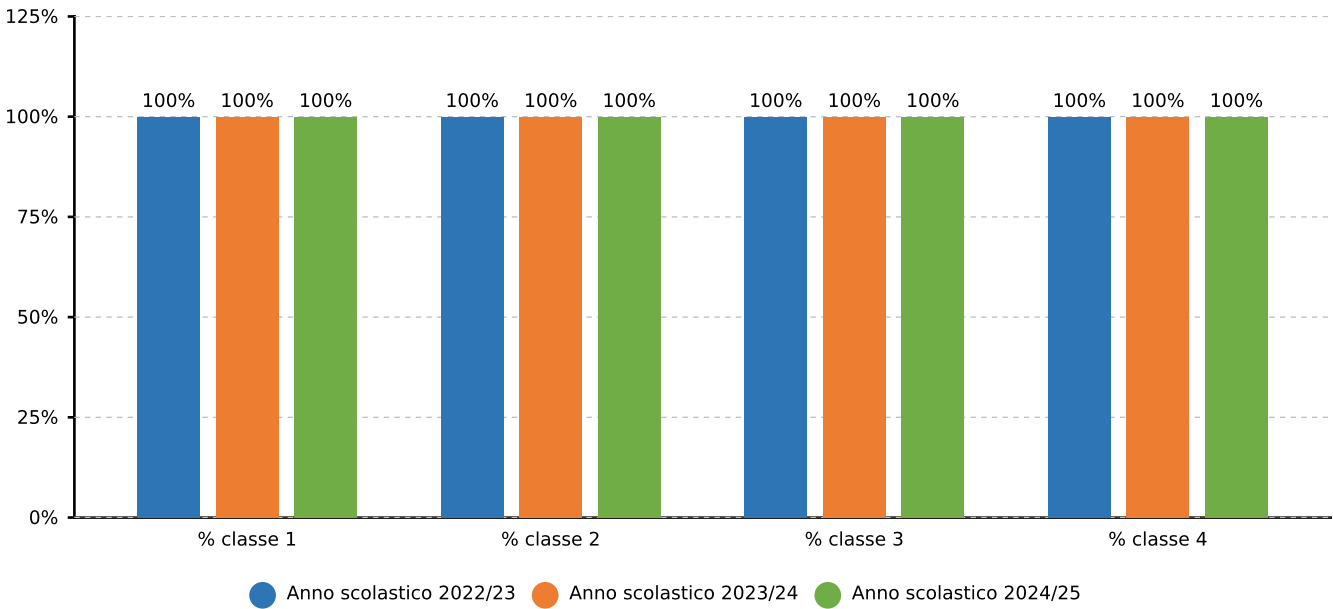
Risultati raggiunti

Si rileva un quadro in netto miglioramento rispetto al triennio precedente: a) nessuna ripetenza nel triennio sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di 1° grado; b) tasso di abbandoni ridotto a zero e trasferimenti con percentuali estremamente ridotte e legate, per lo più, a trasferimenti ad altre Scuole per motivi familiari. Ciò attesta un forte senso di appartenenza e la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, garantendo un percorso di studi sereno e proficuo. I dati statistici del triennio evidenziano, pertanto, un netto e costante miglioramento delle performance scolastiche e della stabilità della popolazione studentesca. Questi traguardi sono il frutto della collaborazione sinergica tra corpo docente, studenti e famiglie, e riflettono l'impegno costante della nostra comunità educativa nell'intento di garantire un futuro di successo a tutti i suoi membri.

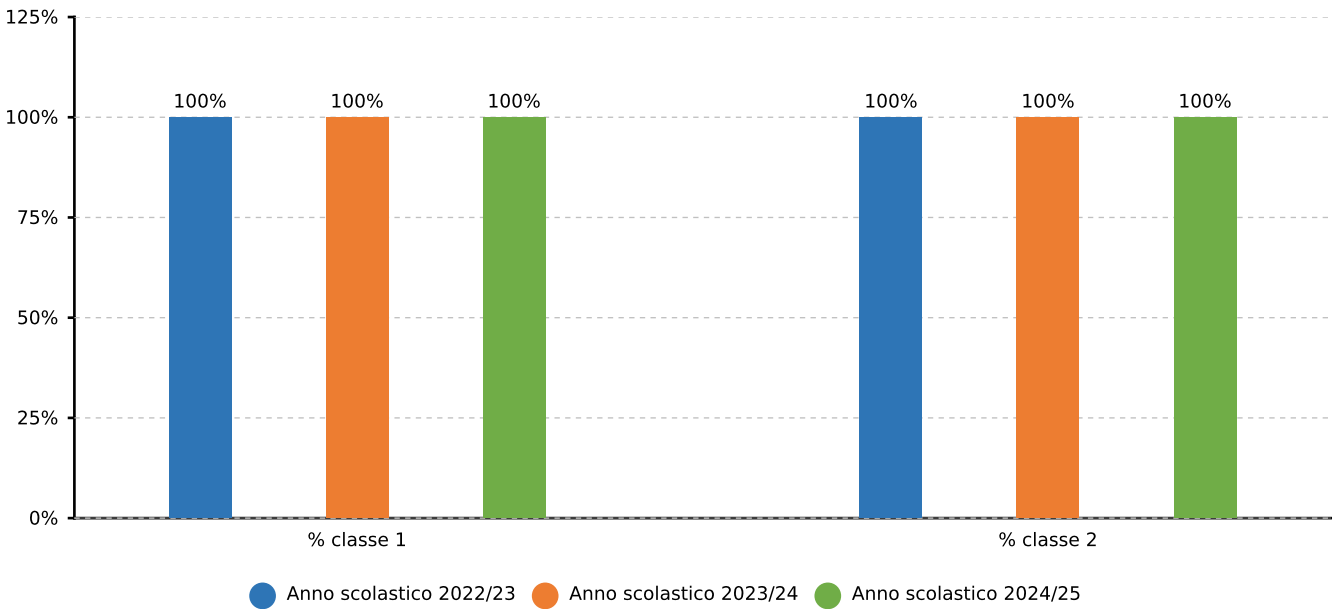


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

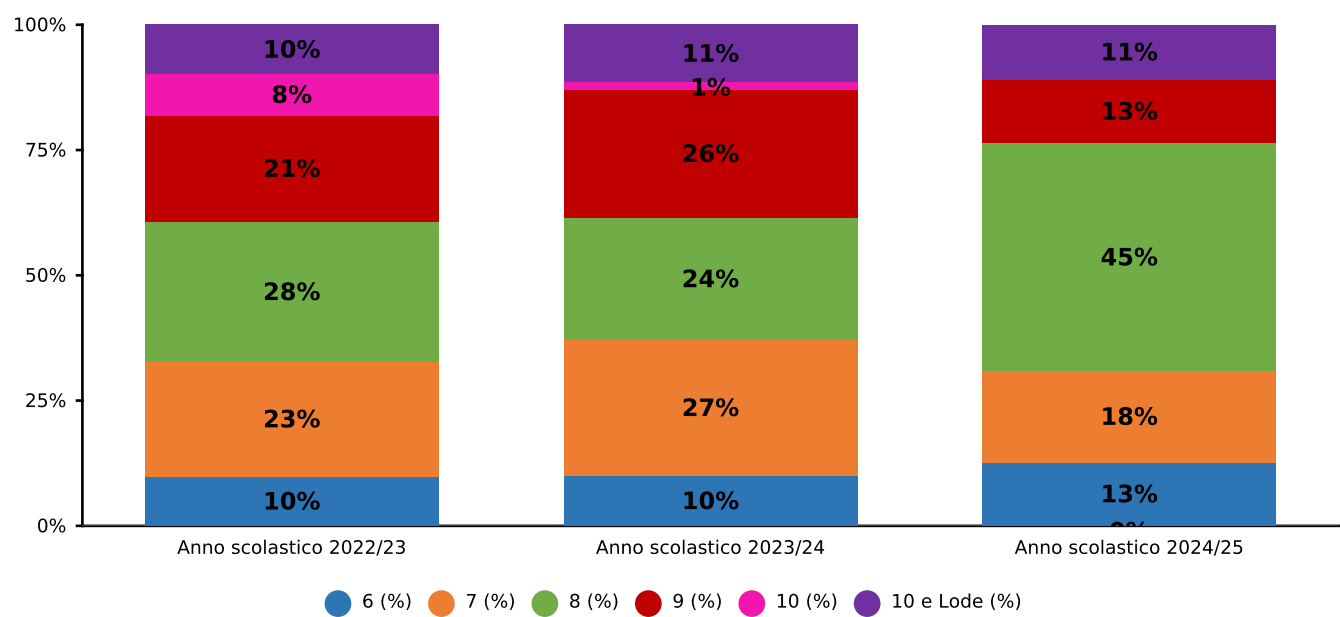


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

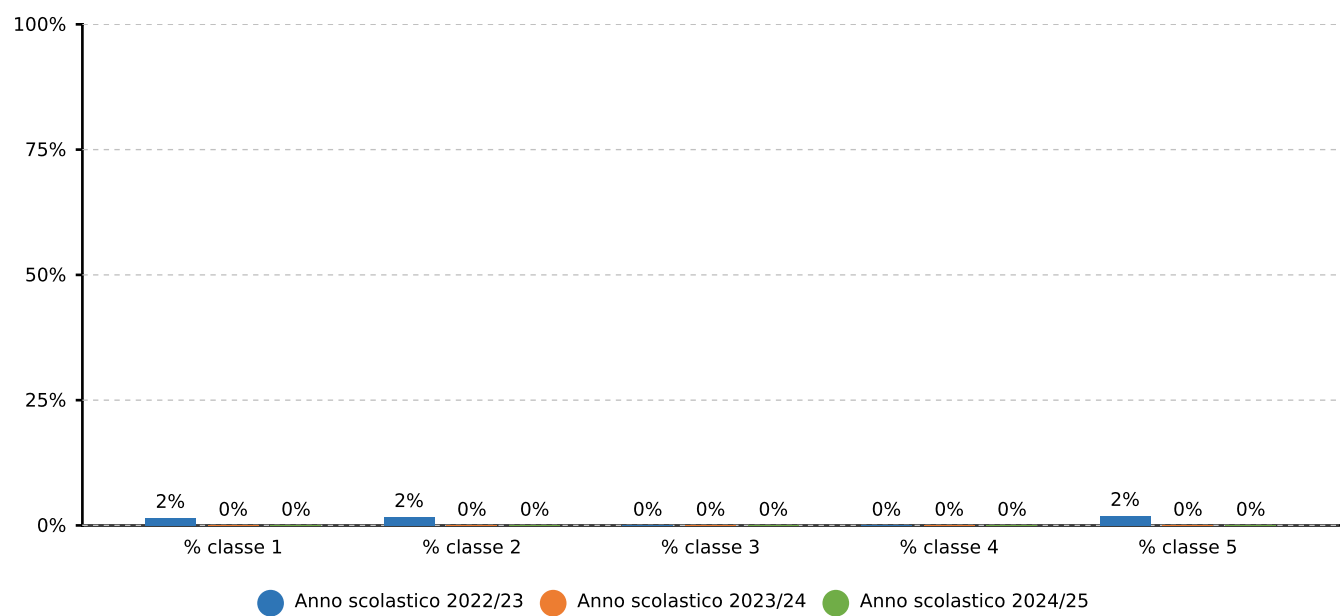


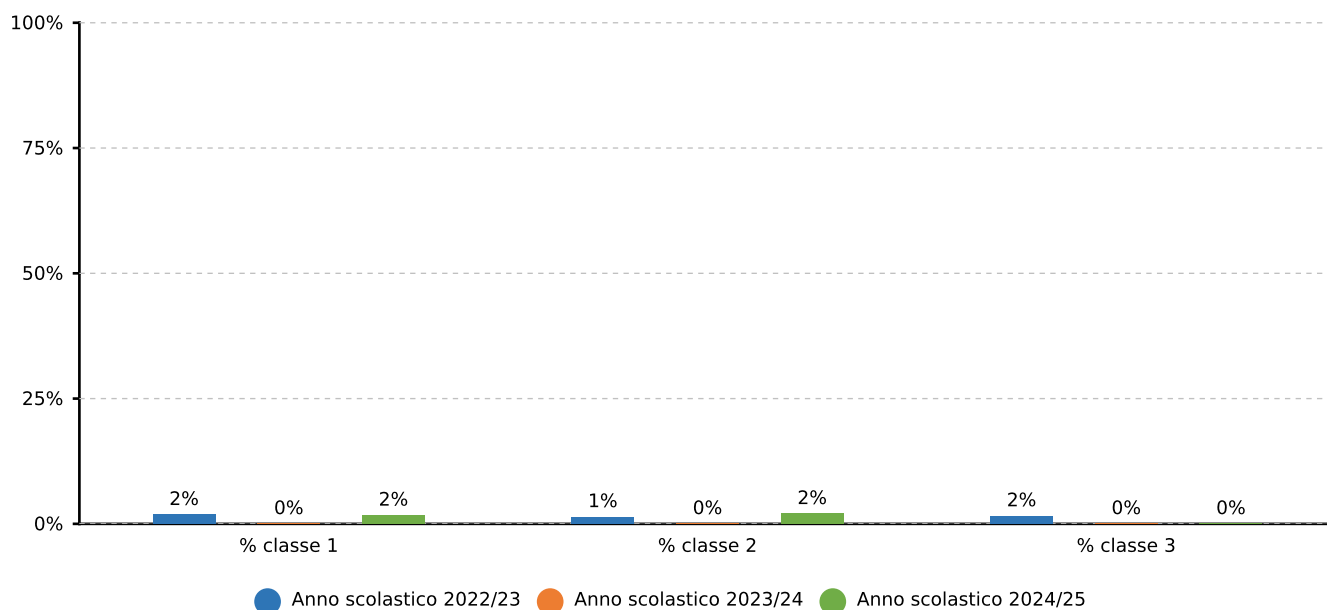


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI


Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di apprendimento 9/10 e distinto/ottimo per avvicinarsi alla percentuale regionale e nazionale.

Attività svolte

Sono state adottate strategie mirate a identificare e potenziare i talenti o i punti di forza degli studenti. In alcuni casi sono stati adottati dei PDP e dei Piani Speciali per promuovere la personalizzazione degli interventi degli studenti già individuati come plusdotati. I percorsi per gli studenti ad alto potenziale hanno previsto: a) sostituzione della ripetizione di contenuti già noti con sfide cognitive di livello superiore, b) incremento della didattica attiva, laboratoriale e innovativa con proposte di compiti con diversi gradi di astrazione e complessità per la classe, in modo tale che ogni studente potesse inserirsi sulla base dei propri talenti; c) momenti in cui lo studente lavorasse in autonomia su un tema di suo interesse, favorendo l'autonomia e l'auto-regolazione.

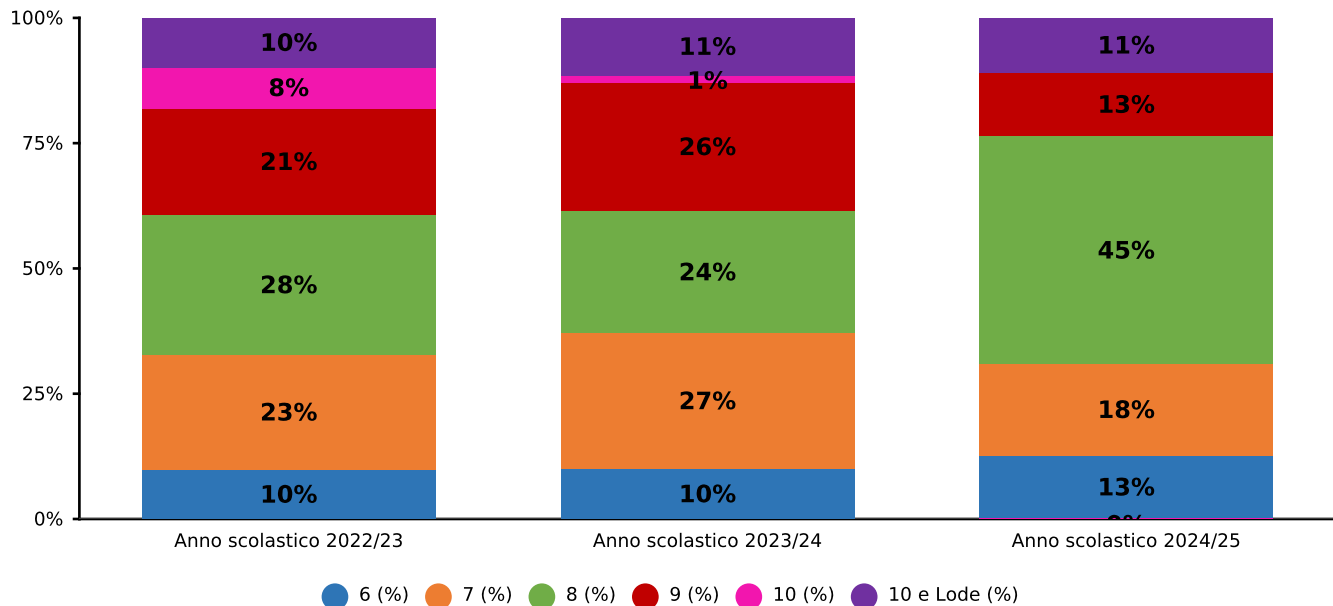


Risultati raggiunti

Nella Scuola Primaria gli esiti degli scrutini fanno registrare una percentuale molto ridotta di giudizi che si posizionano sulla sufficienza o più che sufficienza. Nella scuola secondaria di 1° si rileva un lento ma progressivo miglioramento dei voti che si posizionano tra l'8 e il 10 e lode, in particolare nell'anno scolastico 2024/2025. Le attività e i laboratori proposti nel triennio hanno consentito un complessivo, anche se lento, riallineamento ai risultati nazionali e una sostanziale riduzione degli esiti che si collocano solo sulla sufficienza. Per potenziare le strategie di personalizzazione per gli studenti plusdotati e ad alto potenziale cognitivo ci si propone di integrare in futuro i percorsi già avviati con approcci metodologici avanzati che mirano non solo alla performance, ma anche al benessere socio-emotivo.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese al punteggio medio provinciale, regionale e nazionale delle scuole con ESCS simile.

Attività svolte

Le attività promosse dalle Scuole del nostro Istituto per migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI sono consistite su tre tipologie di interventi: a) il potenziamento didattico, che ha previsto l'organizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento in orario curricolare ed extracurricolare, facendo ricorso all'utilizzo di metodologie innovative, alla gestione e articolazione flessibile del gruppo classe e al lavoro per classi aperte parallele o per gruppi di alunni per fasce di competenza; b) utilizzo dell'organico di potenziamento per supportare le criticità in tutte le discipline e favorire il recupero delle debolezze degli studenti nelle discipline oggetto delle Prove INVALSI; c) adozione di strategie organizzativo-metodologiche generali che concentrassero l'attenzione dei docenti su un'analisi attenta dei dati messi a disposizione dell'INVALSI e relativi agli anni precedenti per individuare i punti di debolezza della classe e calibrare la progettazione didattica; adozione di simulazioni guidate per abituare gli studenti alla tipologie di prove alle quali sarebbero stati sottoposti.

Risultati raggiunti

Scuola Primaria - La prova di Italiano classi 2 ha fatto registrare, per l'a.s. 24/25, un punteggio più basso rispetto all'a.s. 2022/2023. È stato ottenuto un punteggio più alto, però, rispetto all'a.s. 23/24. Nella prova di Matematica è stato registrato, per l'a.s. 24/25, un punteggio più basso rispetto agli aa.ss. 22/23 e 23/24. In particolare, nell'a.s. 24/25, per la Prova di Italiano risulta un esito inferiore a quello della Regione Sardegna e a quello nazionale, mentre nella Prova di Matematica si registra, nel complesso, un punteggio che non si discosta da quello della Regione Sardegna, ma è inferiore a quello nazionale. Nella prova di Italiano classi 5 è stato rilevato, per l'a.s. 24/25, un punteggio uguale a quello dell'a.s. 23/24. Nella prova di Matematica, nell'a.s. 24/25, è stato ottenuto un punteggio più alto rispetto agli aa.ss. 2022-2024 (ma nello scorso a.s. è stata registrata anche una % di cheating maggiore rispetto agli aa.ss. di confronto). Nella prova di Inglese Listening, nell'a.s. 24/25, è stato ottenuto un punteggio più basso rispetto a gli aa.ss. 22/23 e 23/24. È stata inoltre rilevata una % di cheating più elevata rispetto a quella degli aa.ss. suindicati (9,8%). Nella prova di Inglese Reading, nell'a.s. 24/25, è stato ottenuto un punteggio più basso rispetto all'a.s. 22/23; rispetto a.s. 23/24 il punteggio ottenuto è più alto o senza differenze significative. In particolare, nell'a.s. 24/25, per la Prova di Italiano non ci sono differenze significative rispetto a quelli della Regione Sardegna e nazionale. Nella Prova di Matematica si registra, nel complesso, risulta superiore rispetto a quello nazionale e nella Regione Sardegna. Nelle Prove di Inglese il punteggio ottenuto risulta inferiore, nel complesso, rispetto a quello nazionale. Scuola Secondaria - Nelle Prove di Italiano e di Matematica nell'a.s. 24-25) si osserva una riduzione in % degli alunni che hanno raggiunto il livello 5 rispetto agli aa.ss.: 2022-2024. Nell'a.s. 24/25 è in aumento la % di alunni che hanno raggiunto il livello 1 (non in linea con gli obiettivi previsti). Nella Prova di Inglese Listening, nell'a.s. 2024/2025, è stato rilevato un aumento della % dei ragazzi che hanno raggiunto il A2. Si registra anche un lieve aumento della % di ragazzi che hanno conseguito il livello più basso di competenza linguistica. Nella Prova di Inglese Reading, si può osservare, per l'a.s. 2024/2025, un' elevata % di ragazzi con competenze di livello A2 (in leggero aumento rispetto agli aa.ss. 2022-2024); risulta in diminuzione la % degli alunni che hanno raggiunto la competenza linguistica A1. Nel complesso, sono stati ottenuti, in tutte le prove punteggi superiori rispetto a quelli della Regione Sardegna, ma inferiori a quelli nazionali in tutte le prove. I dati evidenziano comunque una scuola capace di reagire, con standard superiori al proprio contesto geografico, proiettando gli studenti verso traguardi di competenza sempre più positivi.



Evidenze

Documento allegato

evidenze_INVALSI_prove_naz_22_25.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere, anche prevedendo il conseguimento di certificazioni.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti nelle lingue straniere, soprattutto nelle verifiche orali.

Attività svolte

L'Istituto ha intrapreso un significativo processo di potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'istituzione di Laboratori linguistici. Questi percorsi sono stati strutturati per rispondere a esigenze differenziate di recupero, consolidamento e arricchimento nelle lingue straniere e hanno trovato, negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, anche una dimensione applicativa trasversale attraverso la metodologia CLIL, applicata anche a diverse discipline non linguistiche. I percorsi sono stati sostenuti strategicamente dalle risorse del PNRR, che hanno garantito all'Istituto la possibilità di promuovere l'equità educativa, l'innovazione didattica e, soprattutto il miglioramento delle competenze in lingua straniera dei nostri studenti. I percorsi hanno coinvolto in particolar modo gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado. Nello specifico, grazie ai fondi del PNRR (D.M. 170/2022, D.M. 65/2023 e D.M. 19/2024) sono stati attivati percorsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche per gli alunni delle classi quinte della Primaria e delle classi terze della Secondaria di I grado. Coerentemente con questo obiettivo, l'Istituto ha investito anche nella formazione del corpo docente, promuovendo corsi per il conseguimento della certificazione B1 e sulla metodologia CLIL. Questo approccio integrato ha permesso di consolidare una comunità educante capace di offrire agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide di una società globale.

Risultati raggiunti

I risultati di tale investimento sono già tangibili. La maggior parte degli studenti ha completato con successo l'iter formativo e numerosi sono coloro che hanno conseguito certificazioni linguistiche che attestano ufficialmente le competenze acquisite secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Anche i percorsi formativi realizzati per i docenti sono stati frequentati con successo e hanno consentito di raggiungere il target previsto dai Progetti PNRR.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_linguestraniere.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Traguardo



Potenziare le competenze digitali degli studenti.

Favorire l'utilizzo del digitale a scuola in modo consapevole e responsabile.

Attività svolte

Per potenziare le competenze digitali degli studenti l'Istituto ha attivato alcuni Laboratori per gli studenti della Scuola Secondaria e diversi percorsi - nell'ambito dell'Educazione civica – che hanno coinvolto tutti gli studenti dell'Istituto. L'obiettivo primario è stato quello di consentire agli studenti di passare dal semplice saper usare un dispositivo a una gestione critica delle tecnologie. Si è trattato di introdurre gli studenti a una navigazione critica nell'immenso flusso di informazioni online e di favorire un utilizzo responsabile della rete (Netiquette). Al contempo sono state portate avanti azioni di prevenzione del Cyberbullismo, attraverso la sensibilizzazione sugli effetti delle proprie azioni virtuali sugli altri. Un altro aspetto, quello della creatività digitale e del pensiero computazionale, è stato promosso e portato avanti da diverse classi dell'Istituto attraverso l'utilizzo di software specifico per la creazione di contenuti digitali, messi anche a disposizione dalla suite della Piattaforma adottata dall'Istituto per la Didattica digitale. È stata, inoltre, attivata la formazione specifica dei docenti con i fondi del PNRR di cui al D.M. 161/2022. In sintesi, l'Istituto ha mosso i primi passi per trasformare il digitale in un alleato dell'apprendimento, al fine di rendere gli studenti non solo utenti esperti e creativi ma, soprattutto utenti critici e responsabili.

Risultati raggiunti

L'attuazione delle diverse iniziative ha permesso di raggiungere risultati promettenti sotto diversi aspetti. A livello trasversale, per esempio, per quanto riguarda l'inclusione: l'uso mirato di software e di dispositivi ha facilitato la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, garantendo una maggiore accessibilità ai contenuti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e DSA. Gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di lavorare online in maniera collaborativa evitando forme di comunicazione impropria grazie all'interiorizzazione della Netiquette. Attraverso i percorsi di pensiero computazionale, attuati in diverse classi, gli alunni hanno sviluppato abilità di problem solving, passando dalla fruizione passiva alla creazione di artefatti digitali originali (presentazioni multimediali, progetti di coding, contenuti editoriali), ottimizzando l'uso degli strumenti offerti dalla suite in uso nell'Istituto. Grazie alla formazione PNRR (D.M. 161/2022), il corpo docente ha integrato stabilmente le nuove tecnologie nella progettazione didattica quotidiana, favorendo metodologie attive (come la flipped classroom o l'apprendimento cooperativo digitale) che hanno aumentato il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. In breve, l'Istituto sta integrando le tecnologie non solo come strumenti tecnici, ma come veicoli per un apprendimento responsabile, creativo e orientato ai valori della convivenza civile, come un catalizzatore di competenze trasversali.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_digitale.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio per verificare quanti studenti hanno seguito il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.

Attività svolte

Aumentare la percentuale di studenti che aderiscono al consiglio orientativo ha costituito per l'Istituto un obiettivo strategico fondamentale per garantire il successo scolastico futuro, dato che l'80% degli studenti che segue i consigli dei docenti supera il primo anno della Scuola secondaria di II grado. Sono molteplici le iniziative avviate nel triennio: a) progettazione strutturata, come prevedeva la normativa di moduli di almeno 30 ore annue per classe nella Scuola Secondaria di I grado, ma anche percorsi orientativi per i bambini della Scuola dell'Infanzia e per gli alunni della Scuola Primaria; b) attività di collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento; c) Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire; d) utilizzo del modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni.

Risultati raggiunti

Nonostante il trend positivo delle adesioni ai consigli orientativi, non è stato ancora elaborato un sistema interno strutturato per verificare quanti studenti hanno seguito il consiglio orientativo al termine del primo ciclo. Attraverso un sistema di monitoraggio interno si potrebbe, inoltre, valutare la qualità dell'orientamento promosso, al fine di riconsiderare o migliorare i propri criteri di valutazione e i propri strumenti di orientamento.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_risultati_a_distanza.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La valorizzazione delle competenze linguistiche in italiano è stata attuata attraverso l'implementazione di Laboratori linguistico-disciplinari: percorsi mirati di recupero, consolidamento e arricchimento e attività pratiche (laboratori teatrali e di drammatizzazione), dove la lingua madre diventava il mezzo di comunicazione fondamentale. Sono stati inoltre promossi e realizzati alcuni Laboratori e attività che si sono avvalsi della Metodologia STEM, sperimentati – facendo anche ricorso all'integrazione della Metodologia CLIL: percorsi di matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia e arte tenute in lingua straniera, usando materiali autentici e terminologia specifica. Per la realizzazione di molte iniziative l'Istituto ha beneficiato di finanziamenti messi a disposizione dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e di Programmi specifici come Agenda Sud. Ha partecipato, quindi, a programmi nazionali e europei al fine di modernizzare l'offerta formativa, garantire pari opportunità e rendere le attività e i laboratori più ricchi e innovativi. Attraverso i fondi del PNRR (es. nell'ambito del DM 65/2023) è stato possibile attivare corsi di formazione di lingua inglese per gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado per l'acquisizione di certificazioni linguistiche. Sono stati, inoltre, attivati percorsi di formazione di lingua inglese per i docenti per l'acquisizione della certificazione B1 e per l'utilizzo della Metodologia CLIL da utilizzare con le materie non linguistiche.

Risultati raggiunti

Nel triennio si è registrato: un miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e della motivazione ad apprendere, tenuto conto anche delle attività laboratori realizzate con i Progetti finanziati dal PNRR; l'aumento del numero di studenti che si accostano alle lingue diverse dalla madrelingua raggiungendo risultati adeguati e, in molti casi, anche alla certificazione (rif. Progetto di cui al D.M. 65/2023). Si evidenzia, inoltre, un approccio pedagogico e didattico alla lingua, in generale, più moderno e integrato, come previsto anche da normative nazionali.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_lingue.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio di riferimento 2022/2025, l'Istituto ha individuato come obiettivo prioritario il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento. L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI ha restituito un quadro che, pur mostrando margini di miglioramento rispetto alle medie nazionali e regionali, ha offerto elementi significativi per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto nel triennio. Tali dati hanno rappresentato un importante punto di partenza per la riflessione collegiale e per la progettazione di azioni mirate al miglioramento degli apprendimenti. L'Istituto ha avviato un percorso di rafforzamento della didattica delle discipline STEM, attraverso metodologie innovative e inclusive, volte a favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo del pensiero critico. Un contributo significativo al potenziamento delle competenze STEM è stato garantito dai finanziamenti del PNRR – D.M. 65/2023, che hanno permesso di ampliare e qualificare l'offerta formativa sia in ambito scolastico che extrascolastico. Sono state organizzate, sia in orario curricolare che extracurricolare, attività di recupero e potenziamento individuali e in piccoli gruppi, rivolti agli alunni che presentano maggiori difficoltà e finalizzate al rafforzamento delle competenze richieste dalle prove INVALSI. Sono state organizzate attività di didattica laboratoriale in matematica e scienze, con un approccio operativo e sperimentale, con percorsi di coding, robotica e pensiero computazionale per tutti i tre ordini di scuola. Nelle attività sono stati utilizzati strumenti digitali per favorire la partecipazione attività degli alunni. Nel triennio di riferimento 2022/2025, l'Istituto ha individuato come obiettivo prioritario il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento. L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI ha restituito un quadro che, pur mostrando margini di miglioramento rispetto alle medie nazionali e regionali, ha offerto elementi significativi per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto nel triennio. Tali dati hanno rappresentato un importante punto di partenza per la riflessione collegiale e per la progettazione di azioni mirate al miglioramento degli apprendimenti. L'Istituto ha avviato un percorso di rafforzamento della didattica delle discipline STEM, attraverso metodologie innovative e inclusive, volte a favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo del pensiero critico. Un contributo significativo al potenziamento delle competenze STEM è stato garantito dai finanziamenti del PNRR – D.M. 65/2023, che hanno permesso di ampliare e qualificare l'offerta formativa sia in ambito scolastico che extrascolastico. Sono state organizzate, sia in orario curricolare che extracurricolare, attività di recupero e potenziamento individuali e in piccoli gruppi, rivolti agli alunni che presentano maggiori difficoltà e finalizzate al rafforzamento delle competenze richieste dalle prove INVALSI. Sono state organizzate attività di didattica laboratoriale in matematica e scienze, con un approccio operativo e sperimentale, con percorsi di coding, robotica e pensiero computazionale per tutti i tre ordini di scuola. Nelle attività sono stati utilizzati strumenti digitali per favorire la partecipazione attività degli alunni.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio 2022/2025, le azioni messe in atto dall'Istituto per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche hanno prodotto risultati significativi sul piano dei processi educativi e didattici, ponendo basi solide per un miglioramento progressivo degli esiti di apprendimento. Si registra una maggiore stabilità dei risultati e una riduzione delle criticità più marcate in Matematica e in Scienze. Le attività STEM, potenziate grazie ai finanziamenti del PNRR – D.M. 65/2023, hanno favorito un aumento del coinvolgimento e della motivazione degli studenti.

Evidenze



Documento allegato

evidenze_matematico_scienze_stem.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'Istituto, nel triennio passato, ha organizzato numerose attività musicali, artistiche ed espressive che hanno registrato un elevato livello di apprezzamento e di coinvolgimento da parte degli alunni. Nella Scuola dell'Infanzia, ogni anno viene proposto il progetto "Feste per un anno", nel quale musica, canto, immagini, suoni, espressione corporea e tradizioni rivestono un ruolo fondamentale; al progetto collabora la docente di Musica della Scuola Secondaria di I grado, favorendo la continuità educativa. Nella Scuola Primaria sono stati realizzati progetti musicali e teatrali quali "Grease", "Pinocchio: crescere è una favola" e "Un mare da salvare", che hanno promosso la creatività, il lavoro di gruppo e l'espressione personale degli alunni.

Grazie ai finanziamenti del PNRR D.M. 19 sono stati attivati laboratori corporei, musicali e artistici, finalizzati al potenziamento delle competenze espressive e creative, alla partecipazione attiva e al miglioramento del benessere e dell'inclusione nel contesto scolastico. In particolare, attraverso il laboratorio artistico, gli alunni della Scuola Secondaria di I grado hanno realizzato interventi di disegno e pittura per la riqualificazione dell'Aula di Musica di Marrubiu e di una casetta situata nei pressi della Scuola Secondaria di Arborea, che l'Amministrazione Comunale ha destinato a ospitare una libreria. Con il laboratorio corporeo-musicale, sempre rivolto agli studenti della Scuola Secondaria, gli alunni hanno partecipato ad attività di danza e recitazione, affrontando tematiche quali la diversità, il rispetto per le donne, l'inclusione.

L'Istituto ha inoltre collaborato con la Scuola Civica di Musica attraverso attività finalizzate alla conoscenza degli strumenti musicali. Nell'a.s. 2024/2025 è stata richiesta l'attivazione del Percorso a Indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di I grado, che è stato successivamente attivato nell'a.s. 2025/2026. Numerose sono state infine le visite didattiche a musei e siti di interesse storico-artistico, tra cui la Sagrada Família e il Parco Güell a Barcellona e l'antica città di Tharros.

Risultati raggiunti

Le attività musicali, artistiche ed espressive realizzate nel triennio hanno prodotto risultati significativi sul piano educativo, formativo e relazionale. In particolare:

- Potenziamento delle competenze espressive e creative degli alunni attraverso l'utilizzo del linguaggio corporeo, musicale, artistico e teatrale, con ricadute positive sulla capacità di comunicare emozioni e idee.
- Incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti, che hanno mostrato un elevato coinvolgimento nelle attività laboratoriali e nei progetti interdisciplinari.
- Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, favorendo la collaborazione, il rispetto reciproco e il lavoro di gruppo, anche in contesti eterogenei.
- Miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione, grazie a proposte didattiche inclusive che hanno valorizzato le diverse abilità e favorito la partecipazione di tutti gli alunni.
- Accrescimento della consapevolezza corporea e musicale, in particolare negli studenti della Scuola Secondaria di I grado, attraverso esperienze di danza, recitazione e pratica musicale.
- Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, grazie agli interventi di riqualificazione degli spazi scolastici e urbani e alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Scuola Civica di Musica.
- Arricchimento della cultura artistica e musicale, mediante la conoscenza diretta degli strumenti musicali, la partecipazione a spettacoli e le visite didattiche a musei e siti di rilevanza storico-artistica.
- Consolidamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, in particolare grazie alla collaborazione tra docenti e all'attivazione del Percorso a Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di I grado.



Evidenze

Documento allegato

casetta_riqualificata_laboratorioartistico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto ha promosso e realizzato numerose iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto delle differenze, la solidarietà e il rispetto dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, tra i quali si ricorda:

- “Consiglio Comunale dei Ragazzi” che ha permesso agli studenti di partecipare attivamente alla vita della comunità e di apprendere il funzionamento della democrazia.
- Progetto “Ambiente” con la piantumazione di piantine a cura dell'Amministrazione Comunale e della Pro-Loco e la raccolta delle olive per la produzione dell'olio. Collaborazione con l'Ente Foreste per sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali.
- “La Giornata contro la violenza sulle donne”, celebrata ogni anno a cura dell'Amministrazione Comunale e della Polizia di Stato, con momenti di riflessione, incontri educativi e attività laboratoriali rivolte agli studenti per sensibilizzarli sul tema del rispetto, della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di violenza.”;
- Raccolta nel periodo di Natale di viveri e prodotti di prima necessità da donare alla Caritas di Oristano, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sui temi della solidarietà, della condivisione e dell'aiuto verso chi è in difficoltà.
- Attività legate alle seguenti giornate: “Giornata della Memoria”, “Giorno del Ricordo”, “Festa della Liberazione (25 aprile)”, “Festa della Repubblica (2 giugno)”, per promuovere la conoscenza della storia, la memoria dei fatti significativi del passato, la riflessione sui valori della libertà, della democrazia, dei diritti umani e della cittadinanza attiva tra gli studenti.

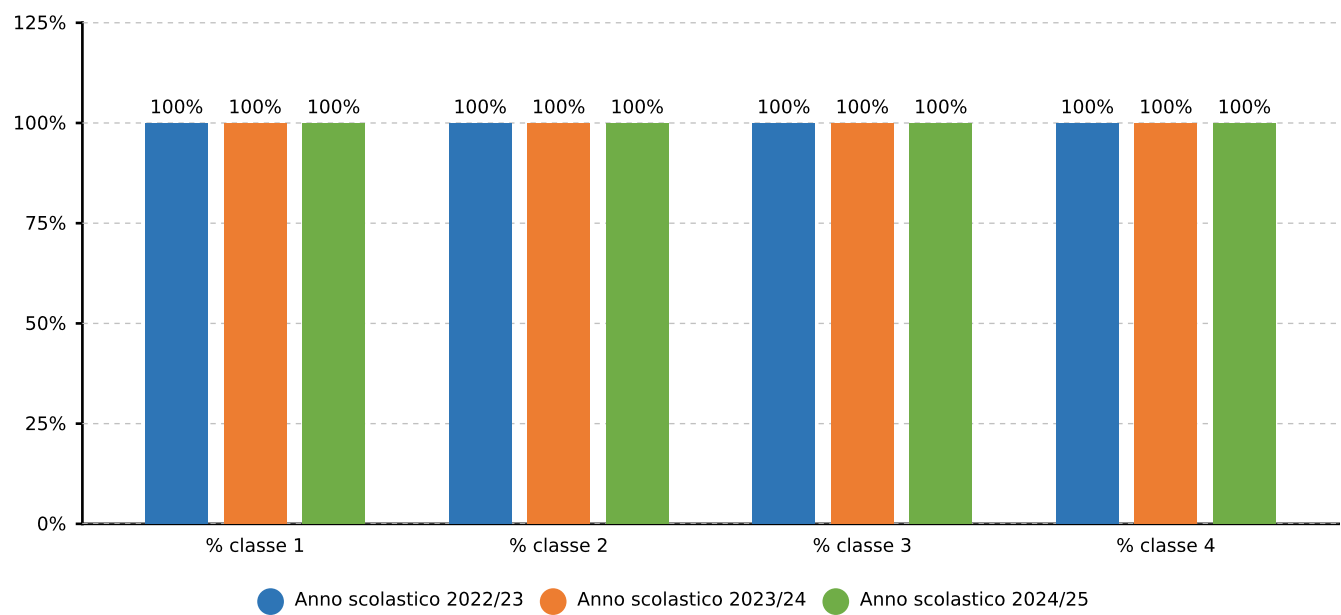
Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio hanno sviluppato negli alunni maggiore consapevolezza civica e partecipazione, la capacità di esprimere le proprie opinioni, proporre iniziative e comprendere il funzionamento dei processi democratici. Gli alunni hanno inoltre acquisito conoscenze sulle tematiche ecologiche e sulle pratiche di cura e di tutela del territorio, rafforzando comportamenti responsabili verso l'ambiente. Sono stati sensibilizzati al rispetto reciproco, alla parità di genere e alla prevenzione della violenza, stimolando riflessioni e comportamenti consapevoli. Hanno potuto sperimentare concretamente gesti di solidarietà e responsabilità sociale, sviluppando empatia e senso di comunità. Inoltre, le attività legate alle giornate commemorative hanno favorito la conoscenza della storia nazionale e internazionale, la memoria dei fatti significativi del passato e la riflessione sui valori della democrazia, della libertà e dei diritti umani.

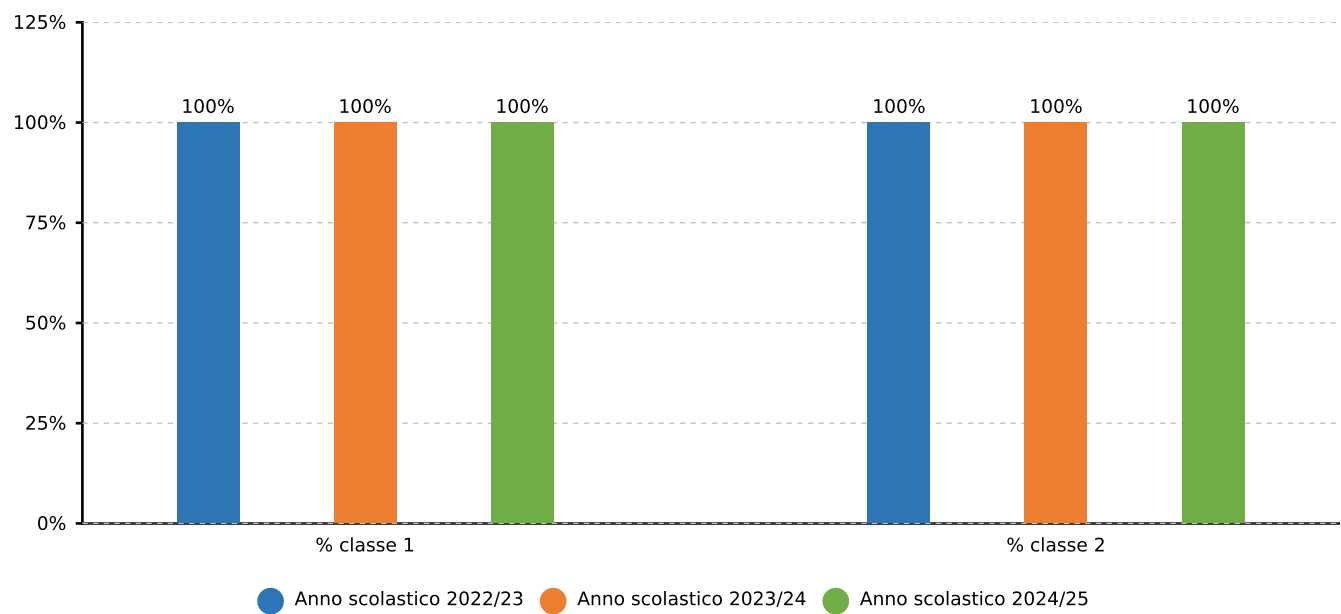
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

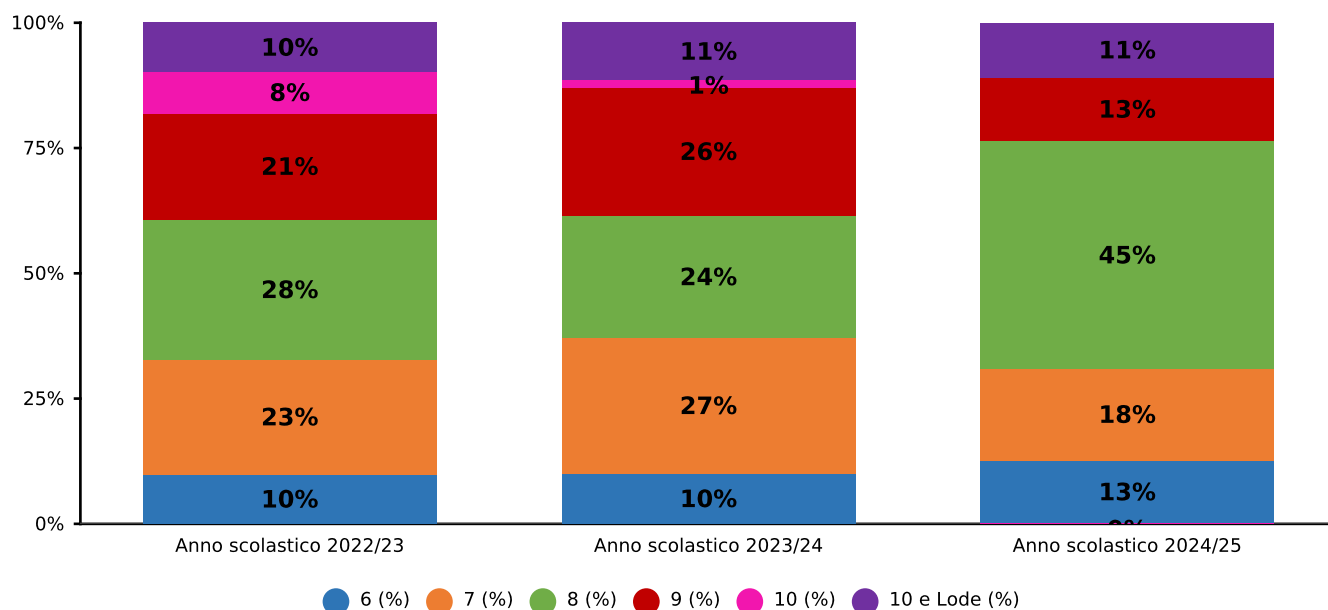


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'Istituto ha promosso la crescita di studenti consapevoli e responsabili, attraverso iniziative educative che hanno valorizzato il rispetto della legalità, la tutela dell'ambiente, la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici, e lo sviluppo di competenze relazionali e sociali. Le attività proposte hanno sensibilizzato i ragazzi su temi fondamentali per la convivenza civile, favorendo la partecipazione attiva e la responsabilità individuale e collettiva.

Sono stati realizzati:

- Incontri sulla legalità con le Forze dell'Ordine: incontri con l'Arma dei Carabinieri durante i quali gli studenti hanno approfondito temi legati al rispetto delle regole, alla prevenzione della criminalità e al valore della legalità nella vita quotidiana.
- Laboratori interattivi e momenti di confronto con i ragazzi, per riflettere su scelte corrette e responsabilità individuale, in particolare con l'ASL di Oristano con il Progetto NODIPENDENZE.
- Educazione alla sicurezza online e prevenzione del bullismo: incontri con la Polizia Postale, dedicati alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, con spiegazioni sulle regole di sicurezza in rete e sulle conseguenze di comportamenti scorretti online.
- Progetti di inclusione e sensibilizzazione emotiva: collaborazione con l'Associazione Il PesciolinoRosso, una Fondazione nata a supporto dei giovani. Si sono realizzati due incontri: uno di mattina per tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e di pomeriggio per i Genitori, i Docenti, gli Educatori. È stato approfondito il libro "Lasciami Volare", un dialogo per figli e genitori per cercare di abbattere quel muro che troppo spesso li divide. Le attività erano volte a sviluppare autostima, rispetto degli altri e consapevolezza delle proprie emozioni.
- Educazione ambientale e tutela del territorio: numerosissime le visite didattiche che si sono realizzate nel triennio per i tre ordini di scuola, tra le quali si ricordano Zuradili, Monte Arci di Marrubiu e alla Pineta Litoranea di Arborea, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali; visita all'Orto Botanico, al RoseHouseBlues, Roseto, Giardino, Orto Urbano; al Vivaio Peterle, alla Cooperativa Produttori Arborea, al Teatro Massimo di Cagliari per la partecipazione allo spettacolo e alla installazione di Emanuela Dall'Aglio – "Once upon a time" – Museo della Fiaba; Barumini, Sardegna in Miniatura; al Parco Paleontologico Dinosardo; alla Biblioteca Comunale di Oristano; al Parco storico-archeologico di Sant'Antioco; Marina di Arborea, Samassi, Fattoria Didattica "Tanca de Soli"; a Siamanna, Fattoria Didattica "Su Grabiolu"; Villaggio Nuragico "Sa Ruda" a Cabras; al Parco scientifico e tecnologico 10LAB di Pula; Su Gologone a Dorgali e l'Acquario Cala Gonone, Su Gorroppu; Sanluri, Castello e Museo del pane.

Risultati raggiunti

Le iniziative realizzate dall'Istituto hanno prodotto risultati significativi sul piano educativo, formativo e sociale, coerenti con gli obiettivi di cittadinanza attiva e di crescita integrale degli studenti. Il percorso triennale ha contribuito in modo efficace alla formazione di studenti più consapevoli, responsabili, inclusivi e attenti al contesto sociale e ambientale, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile. Gli incontri con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale hanno favorito una maggiore consapevolezza delle regole, del loro valore nella vita quotidiana e delle conseguenze dei comportamenti scorretti. Gli studenti hanno dimostrato una più matura comprensione del concetto di legalità, un atteggiamento più responsabile e una maggiore capacità di distinguere comportamenti corretti e a rischio, sia nella vita reale sia online. Gli alunni hanno acquisito informazioni corrette e strumenti di riflessione utili a sviluppare senso critico, capacità di scelta consapevole e responsabilità individuale. È emersa una maggiore attenzione al proprio benessere e a quello degli altri. Le attività di inclusione e sensibilizzazione emotiva hanno contribuito a rafforzare autostima, empatia, ascolto e rispetto reciproco. Il coinvolgimento di studenti, famiglie e docenti ha favorito un dialogo educativo più efficace e una maggiore alleanza scuola-famiglia, con ricadute positive



sul clima scolastico. Gli incontri dedicati alla sicurezza online hanno aumentato la consapevolezza dei rischi della rete, delle regole di comportamento digitale e dell'importanza di un uso responsabile delle tecnologie. Gli studenti hanno mostrato maggiore attenzione verso il rispetto degli altri e una più marcata disponibilità a chiedere aiuto in situazioni problematiche. Le numerose visite didattiche e le esperienze sul territorio hanno favorito una conoscenza diretta del patrimonio ambientale, storico, archeologico e culturale della Sardegna. Gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento di maggiore rispetto e tutela dell'ambiente, comprendendo il valore dei beni comuni e del paesaggio come risorsa da proteggere. Le attività fuori dall'aula hanno reso l'apprendimento più concreto e motivante, stimolando curiosità, spirito di osservazione e partecipazione attiva. Gli studenti hanno potuto collegare le conoscenze teoriche alle esperienze vissute, migliorando le competenze trasversali e il lavoro cooperativo.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_legalita_ambiente.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nella Scuola dell'Infanzia, le attività realizzate nel corso del triennio hanno permesso ai bambini di esplorare i materiali e le loro potenzialità espressive attraverso esperienze di pittura con le dita, l'uso di spugne e pennelli e l'impiego di materiali naturali, come foglie e tuberi. I bambini più piccoli hanno realizzato le prime immagini mediante il disegno spontaneo, accompagnato dalla successiva rielaborazione verbale di ciò che veniva rappresentato. Numerose sono state le attività basate sull'osservazione guidata di immagini e libri illustrati, seguite dalla riproduzione libera di favole. Nel triennio sono state sperimentate diverse tecniche, tra cui il collage, lo strappo e il frottage; un ruolo significativo è stato svolto anche dalla LIM, utilizzata per la visione di immagini e brevi video di carattere artistico. Nella Scuola Primaria, le attività, spesso di carattere interdisciplinare, hanno favorito l'acquisizione della capacità di analizzare le immagini nei loro elementi fondamentali: colore, linea, forma ed emozione, nonché di distinguere tra immagini realistiche e fantastiche. Gli alunni hanno potenziato l'uso consapevole del colore, dello spazio e della composizione, producendo elaborati con tecniche e strumenti diversi, quali acquerelli, tempere e pastelli. Grazie all'utilizzo della LIM, hanno potuto osservare immagini, opere d'arte, fotografie e video ad alta risoluzione, analizzandone collettivamente linea, colore, spazio, forma, luce e composizione, oltre a ingrandire i dettagli delle opere e delle fotografie.

Nella Scuola Secondaria di I grado, gli alunni hanno acquisito e sviluppato la capacità di interpretare criticamente le immagini e di utilizzare i media in modo consapevole. Nell'ambito della disciplina Arte e Immagine hanno osservato e analizzato opere d'arte, immagini artistiche e pubblicitarie, procedendo a una lettura critica. Hanno inoltre imparato a collocare le opere nel loro contesto storico-culturale, con collegamenti interdisciplinari con Storia e Italiano, confrontando stili, epoche e linguaggi. Le attività laboratoriali hanno incluso il disegno dal vero, la pittura con tecniche miste e la modellazione, come il Laboratorio Artistico realizzato nel PNRR D.M. 19 dove gli alunni della Scuola Secondaria di I grado hanno realizzato interventi di disegno e pittura per la riqualificazione dell'Aula di Musica di Marrubiu e di una casetta situata nei pressi della Scuola Secondaria di Arborea, che l'Amministrazione Comunale ha destinato a ospitare una libreria.

Risultati raggiunti

Le attività svolte nei diversi ordini di scuola nel triennio hanno prodotto risultati positivi e coerenti con gli obiettivi educativi prefissati. I bambini hanno sviluppato curiosità, creatività e prime competenze espressive, imparando a esplorare materiali e tecniche diverse e a comunicare attraverso il disegno e il linguaggio verbale. Le esperienze proposte hanno favorito la motricità fine, l'immaginazione e la capacità di osservazione. Gli alunni hanno acquisito una maggiore consapevolezza degli elementi del linguaggio visivo, migliorando la capacità di osservare, analizzare e rappresentare immagini. L'uso di tecniche diversificate e della LIM ha stimolato la partecipazione attiva, il confronto e il lavoro interdisciplinare, rafforzando anche le competenze espressive e comunicative. Gli studenti hanno dimostrato una crescente capacità di lettura critica delle immagini e un uso più consapevole dei media. Le attività di analisi delle opere d'arte e i collegamenti interdisciplinari hanno favorito una migliore comprensione del contesto storico-culturale, mentre le esperienze pratiche hanno consolidato abilità tecniche ed espressive, promuovendo autonomia e senso critico.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_alfabetizzazione_arte.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'Istituto ha svolto un ruolo centrale nella promozione del benessere psicofisico degli studenti e nello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, riconoscendo l'attività motoria e sportiva come parte integrante del percorso educativo e formativo. Ha promosso il potenziamento delle discipline motorie come strumento educativo fondamentale per lo sviluppo armonico del corpo, della personalità e delle competenze sociali, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni nel rispetto delle diversità e delle potenzialità individuali; ha educato a corretti stili di vita, attraverso percorsi didattici interdisciplinari che hanno sensibilizzato gli studenti sull'importanza dell'attività fisica regolare, di una corretta alimentazione e della prevenzione dei comportamenti a rischio; ha favorito l'avviamento allo sport e la pratica sportiva, valorizzando il gioco, la cooperazione, il rispetto delle regole e il fair play come strumenti di crescita personale e sociale ed infine ha collaborato con le famiglie, gli enti locali e le associazioni sportive del territorio, costruendo una rete educativa volta a sostenere il benessere degli studenti e a diffondere una cultura della salute e dello sport. Sono state realizzate le seguenti attività:

- “Scuola Attiva Kids” e “Scuola Attiva Junior”, promossi dal MIUR in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.
- “Progetto Yoga”, nella Scuola dell'Infanzia per portare i bambini a un benessere psicofisico completo.
- “Hockey sul prato”, per gli alunni dei tre ordini di scuola l'apprendimento di valori fondamentali come il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e il fair play.
- “Le Giornate Sportive”, realizzate in più momenti dell'anno in collaborazione con i Comuni e le Associazioni Sportive del territorio, hanno avuto come finalità la promozione dell'attività motoria e sportiva come strumento educativo.
- Campionati Sportivi Studenteschi, hanno rappresentato un'occasione di confronto tra studenti, favorendo la crescita personale, lo sviluppo delle competenze motorie e relazionali, il rispetto delle regole e il senso di fair play.
- “Progetto Tutti in gioco” che ha avuto come finalità la promozione dell'attività motoria e sportiva per tutti gli studenti, lo sviluppo delle competenze motorie di base, la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole, favorendo uno stile di vita sano e attivo.
- “Progetto Alimentazione”, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa 3A di Arborea che ha offerto la merenda sana agli alunni, ha avuto come finalità la promozione di corrette abitudini alimentari, la sensibilizzazione dei bambini sull'importanza di una dieta equilibrata e la diffusione di comportamenti orientati al benessere e alla salute.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e grande coinvolgimento a tutte le attività proposte, dimostrando motivazione, curiosità e voglia di mettersi in gioco, contribuendo così al successo educativo e sociale dei progetti. Le attività realizzate dall'Istituto hanno portato a risultati significativi sotto diversi aspetti, sia sul piano motorio e sportivo sia su quello educativo, sociale e della salute. Gli alunni hanno mostrato un aumento delle competenze motorie di base, migliorando coordinazione, agilità, resistenza e capacità di controllo del corpo. La pratica sportiva organizzata ha inoltre favorito la comprensione e l'adozione di comportamenti corretti, come il rispetto delle regole, il fair play, la cooperazione e l'autocontrollo emotivo e motorio, contribuendo allo sviluppo di valori sociali fondamentali. Dal punto di vista educativo e relazionale, le iniziative hanno sostenuto la socializzazione e l'inclusione; hanno permesso agli studenti di confrontarsi tra loro, di partecipare attivamente alla vita di gruppo e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, favorendo la collaborazione tra compagni e la valorizzazione delle diversità. Le attività di benessere psicofisico e di educazione alla salute hanno

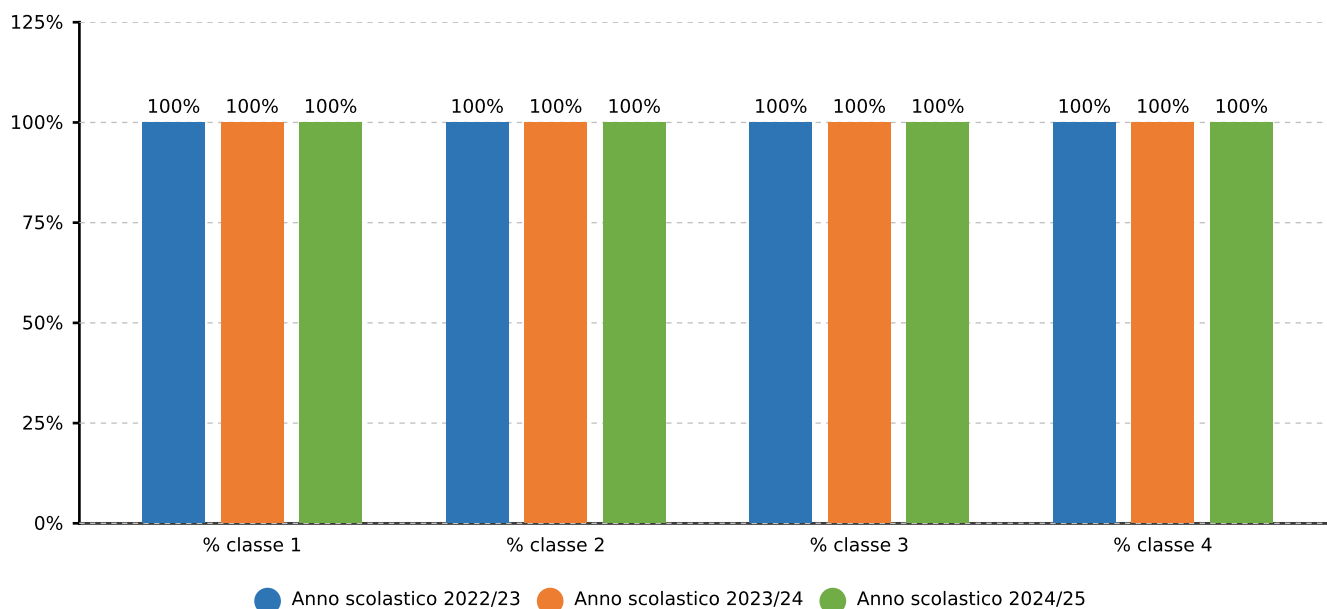


portato a migliorare la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e l'adozione di corretti stili di vita. In particolare, il progetto alimentare ha contribuito a sviluppare negli alunni abitudini alimentari più sane, aumentando la loro conoscenza della dieta equilibrata e incoraggiando comportamenti orientati al benessere quotidiano. Infine, la collaborazione con famiglie, enti locali e associazioni sportive ha permesso di costruire una rete educativa solida, che ha valorizzato le esperienze scolastiche come opportunità di crescita integrale, promuovendo uno stile di vita sano, attivo e consapevole fin dall'infanzia.

L'Istituto ha garantito il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica, sia attraverso la flessibilità didattica (programmazione delle verifiche, recupero delle lezioni) sia mediante la deroga dalle giornate di assenza, assicurando così la piena partecipazione al percorso scolastico senza penalizzare l'impegno sportivo, promuovendo l'equilibrio tra studio e attività agonistica.

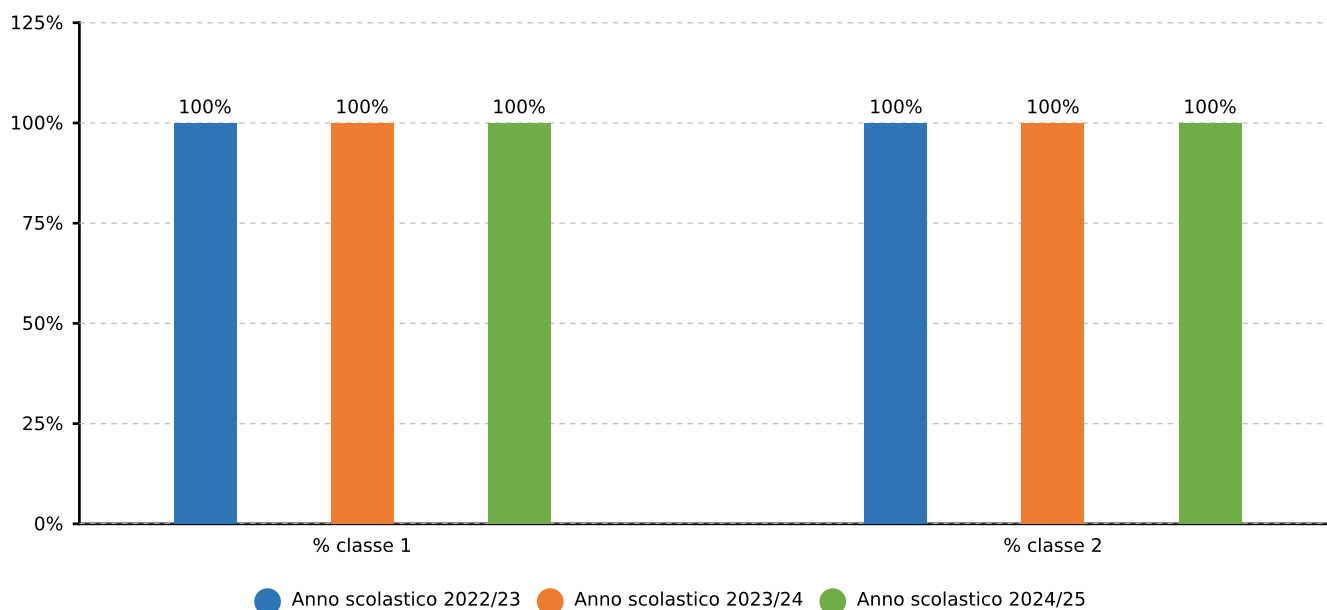
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Per sviluppare le competenze digitali degli studenti l'Istituto ha attivato alcuni Laboratori per gli studenti della Scuola Secondaria e diversi percorsi - nell'ambito dell'Educazione civica e della disciplina Tecnologia - che hanno coinvolto tutti gli studenti dell'Istituto. L'obiettivo primario è stato quello di consentire agli studenti di passare dal semplice saper usare un dispositivo a una gestione critica delle tecnologie. Si è trattato di introdurre gli studenti a una navigazione critica nell'immenso flusso di informazioni online e di favorire un utilizzo responsabile della rete. Al contempo sono state portate avanti azioni di prevenzione del Cyberbullismo, attraverso la sensibilizzazione sugli effetti delle proprie azioni virtuali sugli altri. Un altro aspetto, quello della creatività digitale e del pensiero computazionale, è stato promosso e portato avanti da diverse classi dell'Istituto attraverso l'utilizzo di software specifico per la creazione di contenuti digitali, messi anche a disposizione dalla suite della Piattaforma adottata dall'Istituto per la Didattica digitale.

Risultati raggiunti

L'attuazione delle diverse iniziative ha permesso di raggiungere risultati promettenti sotto diversi aspetti. A livello trasversale, per esempio, per quanto riguarda l'inclusione: l'uso mirato di software e di dispositivi ha facilitato la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di lavorare online in maniera collaborativa evitando forme di comunicazione impropria grazie all'interiorizzazione della Netiquette. Attraverso i percorsi di pensiero computazionale, attuati in diverse classi, gli alunni hanno sviluppato abilità di problem solving, passando dalla fruizione passiva alla creazione di artefatti digitali originali (presentazioni multimediali, progetti di coding, contenuti editoriali), ottimizzando l'uso degli strumenti offerti dalla suite in uso nell'Istituto. Grazie alla formazione PNRR (D.M. 161/2022), il corpo docente ha integrato stabilmente le nuove tecnologie nella progettazione didattica quotidiana, favorendo metodologie attive (come la flipped classroom o l'apprendimento cooperativo digitale) che hanno aumentato il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. In breve, l'Istituto sta integrando le tecnologie non solo come strumenti tecnici, ma come veicoli per un apprendimento responsabile, creativo e orientato ai valori della convivenza civile, un catalizzatore di competenze trasversali. Nel 2025, con i fondi del PNRR D.M. 66/2023 l'Istituto ha elaborato anche il Curricolo Verticale di Istituto delle Competenze Digitali.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_digitale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 le Scuole dell'Istituto si sono attivate per favorire il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, adottando una Didattica laboratoriale con fulcro sull'imparare facendo (Learning by doing). Ne sono esempio i diversi laboratori realizzati nell'ambito del PNRR (D.M. 170/2022 - D.M. 161/2022 - D.M. 65/2023 - D.M. 66/2023 e - D.M. 19/2024), che hanno coinvolto diversi bambini/alunni e studenti dell'Istituto, oltre alla realizzazione di Percorsi laboratoriali di Lingua e Matematica (a.s.2023/2024) e di Lingua (a.s.2024/2025), che hanno coinvolto gli alunni della Scuola Primaria con i Fondi Agenda Sud. La didattica laboratoriale è stata implementata anche per la realizzazione delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento nelle diverse discipline.

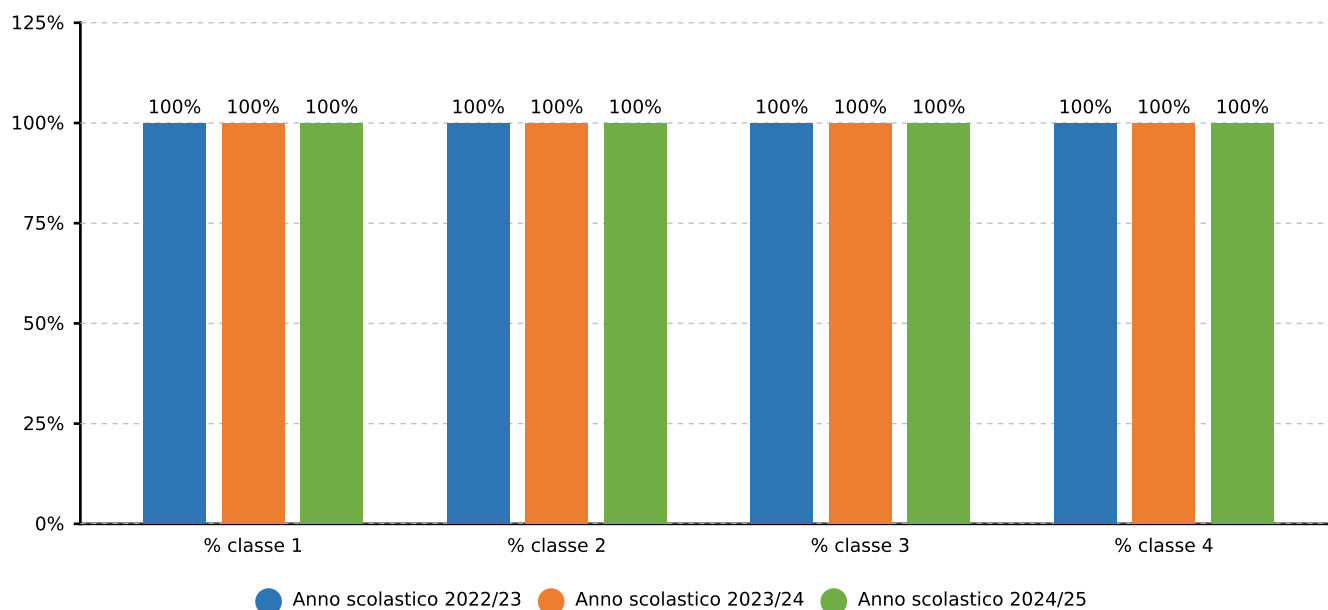
Risultati raggiunti

L'adozione della didattica laboratoriale e del modello Learning by doing nel triennio 2022-2025 ha determinato un significativo miglioramento degli apprendimenti, documentato da un incremento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli studenti. Tuttavia, per consolidare questi risultati e rispondere alle sfide educative del 2025, è necessario agire su due fronti: a) sostegno metodologico attraverso la promozione di pratiche dove lo studente è protagonista attivo, la trasformazione dell'aula in un luogo di ricerca e di risoluzione di problemi reali; b) Innovazione degli spazi attraverso investimenti mirati che consentano la creazione di nuovi ambienti di apprendimento (come laboratori mobili, atelier creativi o aule 4.0), che siano flessibili e tecnologicamente avanzati. Si tratterà, pertanto, non solo di pensare una nuova didattica, ma di concepirla all'interno di nuovi spazi, da concepire non solo come semplici luoghi fisici, ma come catalizzatori indispensabili per rendere l'esperienza formativa sempre più inclusiva e motivante.

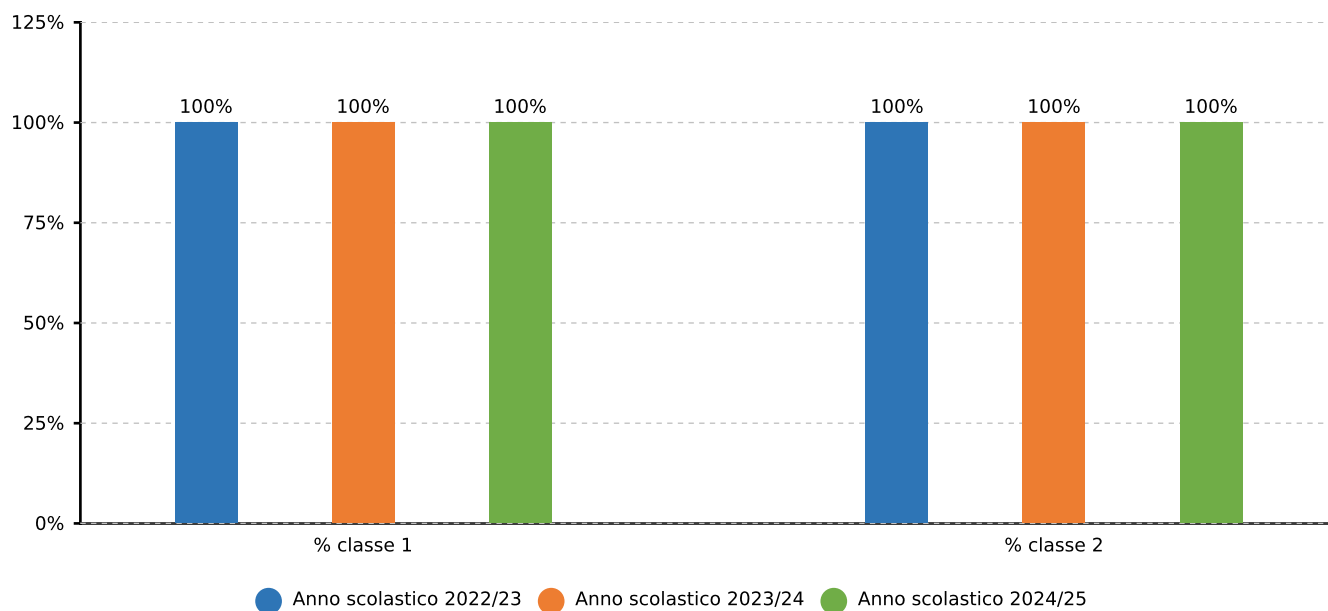
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

evidenze_didattica_laboratoriale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'Istituto ha posto al centro della propria azione educativa il successo formativo, il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni, promuovendo un ambiente di apprendimento accogliente e rispettoso delle differenze. La scuola ha operato per la prevenzione della dispersione scolastica e per il contrasto di ogni forma di discriminazione e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso azioni educative, di monitoraggio e di collaborazione con le famiglie e il territorio. Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con BES, per i quali sono stati attivati percorsi individualizzati e personalizzati, anche in sinergia con i servizi socio-sanitari ed educativi. L'Istituto ha promosso l'inclusione degli alunni con disabilità e DSA, attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati, l'adozione di metodologie didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti compensativi, dedicando particolare attenzione al rapporto continuo e costante con le famiglie degli alunni con disabilità, in un'ottica di corresponsabilità educativa. L'Istituto ha garantito l'applicazione delle Linee di Indirizzo Ministeriali per il diritto allo studio degli alunni adottati, favorendo il benessere e il successo scolastico di ciascuno in un'ottica di inclusione e corresponsabilità educativa.

Tra le varie attività realizzate si ricordano:

- Monitoraggio sistematico delle assenze, dei ritardi e degli abbandoni da parte dei Coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse, con strumenti specifici e condivisi tra docenti e Dirigente Scolastico.
- Progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare individuali e a piccoli gruppi, in particolare per la Matematica, l'Italiano e la Lingua Inglese.
- Incontri sulla legalità con le Forze dell'Ordine: incontri con l'Arma dei Carabinieri durante i quali gli studenti hanno approfondito temi legati al rispetto delle regole, alla prevenzione della criminalità e al valore della legalità nella vita quotidiana.
- Laboratori interattivi e momenti di confronto con i ragazzi, per riflettere su scelte corrette e responsabilità individuale, in particolare con l'ASL di Oristano con il Progetto NODIPENDENZE.
- Educazione alla sicurezza online e prevenzione del bullismo: incontri con la Polizia Postale, dedicati alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, con spiegazioni sulle regole di sicurezza in rete e sulle conseguenze di comportamenti scorretti online.
- Coinvolgimento delle famiglie con colloqui periodici e incontri informativi anche con la presenza dei Sindaci dei Comuni.
- Collaborazione con servizi sociali e territoriali nei casi di disagio socio-familiare.
- Progetti sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione, come il Progetto "Il calzino spaiato", con attività specifiche per il rispetto delle differenze e la valorizzazione della diversità.
- Colloqui specifici con le famiglie degli alunni adottati, al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio non si sono verificati casi di dispersione scolastica. Non risultano casi di abbandono scolastico.

Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva o hanno sostenuto con esito positivo l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'Istituto nel triennio passato non ha registrato episodi di bullismo e di cyberbullismo. Solo in alcuni casi si sono riscontrati comportamenti non conformi, affrontati con il coinvolgimento dei docenti, del Dirigente Scolastico e delle famiglie, garantendo un intervento tempestivo e condiviso. Le attività realizzate hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere un clima educativo più attento al benessere e all'inclusione. Il monitoraggio sistematico delle assenze e dei ritardi ha permesso di intercettare precocemente situazioni di fragilità, favorendo, in diversi casi, una ripresa più regolare della frequenza scolastica grazie al coinvolgimento delle famiglie. Gli alunni hanno potenziato le competenze di base e acquisito



comportamenti sempre più responsabili e collaborativi, mostrando consapevolezza delle proprie azioni e partecipando attivamente alle attività didattiche e ai progetti di inclusione e cittadinanza.

Evidenze

Documento allegato

evidenza_inclusione_calzinispaiati.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha incrementato gli interventi per trasformare la propria Scuola in una comunità sempre più attiva, attraverso: a) la Sinergia con il Territorio e il Terzo Settore – che si è concretizzata in una reale trasformazione dell'Istituto in nodo centrale della comunità locale attraverso. Sono state attivate – in maniera sempre più crescente – le Collaborazioni Istituzionali (Rapporti costanti con Amministratori locali e Servizi Sociali per la gestione delle fragilità e l'integrazione); la Partecipazione attiva alle iniziative congiunte con le Associazioni presenti nel territorio, con la Proloco e altre realtà locali che hanno permesso di uscire dalle aule e vivere il territorio dal vivo con esperienze dirette (es. Sagra della Polenta ad Arborea, Sfilata di Carnevale che precede la manifestazione di "Su Marrulleri" a Marrubiu ...); b) Incontri condivisi rivolti ai genitori e la comunità locale, per la presentazione e la conoscenza della Scuola e la collaborazione con essa (alcuni esempi ... illustrazione PTOF, presentazione Prove Invalsi, Castagnata, incontri con i nonni ...), rafforzando il patto educativo; c) Consolidamento della Continuità Didattica, attraverso la trasformazione dei momenti di passaggio tra i diversi ordini scolastici in un percorso fluido. Grazie, quindi, ai rapporti continui con altre istituzioni scolastiche del territorio, è stato possibile ottimizzare l'orientamento degli alunni, garantendo una transizione pedagogica ed esperienziale coerente. L'interazione con le famiglie è stata potenziata su due fronti: quello della partecipazione (in netta crescita) e quello della comunicazione.

Risultati raggiunti

Nel triennio di riferimento, 2022-2025, il traguardo più significativo è stato la creazione di un ecosistema educativo sempre più integrato. La scuola ha smesso di essere un'isola, diventando il motore di una comunità educante dove il dialogo tra scuola, famiglia e territorio è diventato la prassi quotidiana e non più l'eccezione. In particolare oggi assistiamo partecipazione delle famiglie e del territorio in crescita: si registra un alto indice di gradimento e interesse collettivo per le attività previste dal PTOF 2022/2025 e dalle integrazioni per l'anno in corso (2025). L'Istituto Comprensivo di Marrubiu si presenta oggi con una identità di "Scuola Aperta", capace di favorire l'integrazione con i Servizi Sociali e le varie Associazioni locali, trasformando la scuola in un polo civico e culturale, sempre più capace di rispondere non solo ai bisogni didattici, ma anche alle emergenze sociali e alla domanda di aggregazione del territorio. Il potenziamento delle metodologie laboratoriali (es. realizzazione Progetti PNRR) ha portato a un aumento della motivazione degli studenti e al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza. Ma, soprattutto, il superamento della partecipazione formale a favore di un coinvolgimento attivo delle famiglie ha generato un clima di fiducia reciproca. In conclusione, l'impatto sul territorio si è tradotto in un riconoscimento sociale crescente: l'Istituto Comprensivo di Marrubiu è oggi sempre più percepito come un attore autorevole dagli Amministratori locali e dalle famiglie.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_scuola_come_comunita.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'Istituto, nel precedente triennio, ha impostato un sistema di orientamento formativo, ossia un insieme organico di azioni, strumenti e strategie finalizzate a guidare gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, e a supportarli nelle scelte formative e professionali.

Nella Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati tre moduli di dieci ore ciascuno: il modulo di conoscere sé stessi; il modulo di sapere scegliere e il modulo dei saperi e sapori di un tempo: conoscere alcune attività professionali con la partecipazione dei nonni a scuola. Sono state proposte attività di cooperazione e strategie per la soluzione costruttiva dei conflitti, oltre ad esperienze di esplorazione e osservazione della natura. Sono stati realizzati giochi a squadre, cacce al tesoro e piccoli esperimenti per comprendere alcuni fenomeni naturali, nonché uscite sul territorio. Sono stati inoltre realizzati laboratori creativi con la partecipazione attiva di genitori e nonni, arricchendo ulteriormente l'esperienza educativa e il legame con la comunità.

Nella Scuola Primaria per le classi I, II e III sono stati realizzati due moduli di 15 ore ciascuno: il modulo la conoscenza di sé e il modulo la conoscenza dell'ambiente. Per le classi V sono stati realizzati tre moduli di complessive 30 ore: il modulo la conoscenza di sé (12 ore), il modulo la conoscenza dell'ambiente (12 ore) e il modulo la conoscenza della Scuola Secondaria di primo grado (6 ore). Sono state realizzate percorsi per favorire la conoscenza di se stessi, dei propri interessi, attitudini e competenze. Iniziative volte all'acquisizione delle abilità relazionali, dell'autonomia personale e della risoluzione dei problemi. Gli alunni sono stati coinvolti nelle decisioni quotidiane della vita scolastica. Sono state proposte attività metacognitive per stimolare la riflessione e l'autoconsapevolezza. Iniziative di introspezione e il confronto con gli altri. Sono state realizzate di iniziative atte a favorire il passaggio quali la raccolta di informazioni sulla struttura, la durata del ciclo di studi e le principali aree di insegnamento della Secondaria.

Nella Scuola Secondaria di primo grado per le classi I e II sono stati realizzati due moduli: il modulo di orientamento formativo (24 ore) e il modulo di orientamento informativo (6 ore). Per le classi III sono stati realizzati due moduli: il modulo di orientamento formativo (12 ore) e il modulo di orientamento informativo (22 ore). Nel primo anno sono stati riproposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe V della Primaria. Sono state realizzate attività per sviluppare negli studenti la conoscenza di sé stessi, la capacità di osservarsi per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Lo studente è stato aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni, ma a riflettere sulle attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Risultati raggiunti

Il sistema di orientamento formativo implementato dall'Istituto nel precedente triennio ha prodotto importanti risultati nel percorso di crescita degli studenti. Gli alunni hanno sviluppato una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, migliorando la capacità di riflettere sul proprio percorso educativo e sulle scelte future.

Si è consolidata la capacità di autonomia, responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica, così come la capacità di cooperare, risolvere problemi e confrontarsi in modo costruttivo con gli altri. Gli studenti hanno inoltre potenziato le proprie competenze metacognitive e riflessive, riuscendo a valutare in maniera più consapevole le proprie scelte e a impostare un metodo di studio efficace. L'intero percorso ha favorito una maggiore continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, agevolando il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di primo grado. Grazie al coinvolgimento attivo di famiglie, insegnanti e figure esterne, si è consolidata una rete educativa integrata, in grado di sostenere gli studenti nella costruzione di un progetto formativo personalizzato e coerente con le loro attese e aspirazioni future.



Evidenze

Documento allegato

Progetto_Orientamento_Scolastico_2024-2025_signed.pdf



Prospettive di sviluppo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, che rappresenta ancora una volta il documento strategico in cui la scuola declina la propria identità, dovrà diventare sempre più uno strumento in grado di rispondere alle nuove sfide della società. L'Istituto opererà su diversi fronti e in particolare su: a) Transizione Digitale e Nuovi Ambienti di Apprendimento – attraverso una didattica sempre più innovativa e centrata sul *Learning by doing* e sullo sviluppo delle Competenze Digitali dei docenti e degli studenti; b) Contrasto ai Divari Territoriali e Dispersione Scolastica – attraverso una sempre maggiore personalizzazione degli apprendimenti e un orientamento attivo, quest'ultimo teso a valorizzare le competenze trasversali e il talento individuale; c) Sinergia con il Territorio, attraverso una sempre più concreta formalizzazione delle diverse collaborazioni già in atto e future, al fine di creare un ecosistema formativo che prosegua oltre l'orario scolastico, riducendo l'isolamento delle istituzioni; d) Monitoraggio e documentazione degli esiti degli apprendimenti e delle buone pratiche, attraverso la definizione di Indicatori di Impatto per il controllo dei traguardi (miglioramento dei livelli INVALSI, riduzione della percentuale di assenze, aumento delle certificazioni linguistiche/digitali, innovazione didattica...). In conclusione, il PTOF 2025/2028 si configurerà come un Progetto dinamico e integrato, volto non solo a innalzare la qualità dell'istruzione, ma a trasformare la scuola in un vero e proprio laboratorio di cittadinanza attiva, capace di accompagnare ogni studente verso il successo formativo e professionale in un mondo in continua evoluzione.